

Il « Nerone » di Mascagni ottiene un grande successo alla Scala

S. E. Galeazzo Ciano assiste allo spettacolo in rappresentanza del Governo

Milano, 16. S. E. Galeazzo Ciano, sottosegretario di Stato per la Stampa e Propaganda, è giunto a Milano col treno delle ore 13,45 per assistere questa sera alla Scala, in rappresentanza del Governo, alla prima rappresentazione del « Nerone » di Pietro Mascagni. Erano a riceverlo alla stazione S. E. il Prefetto con altre autorità e gerarchie, il gr. uff. Mutalon, consigliere delegato del L. E. Autonomo della Scala, il direttore dei giornali cittadini, molti giornalisti e una numerosa folla di fascisti.

La memorabile esecuzione, sulla quale erano rivolti l'attesa e l'interesse universale, è assicurata ad avvenimento d'arte. La Scala ha segnato un'altra gloriosa data nella sua storia. Il « Nerone » di Mascagni, presentato di per sé stesso uno spettacolo imponente e fastoso per l'eleganza del folletto pubblico e per lo splendore degli abbellimenti scenici, il maestro Mascagni, concertatore e direttore dell'opera, al suo apparire al podio è stato accolto da una scrosciente ovazione.

L'opera e gli interpreti

Il libretto del « Nerone » fu tratto dal compianto Giovanni Targioni-Tozzetti, fedele collaboratore di Pietro Mascagni, dalla commedia in versi di Pietro Cossi e ridotta in tre atti e quattro quadri. L'azione scenica, pulsante e passionale, non ne ha per questo sofferto. Mascagni ha detto che questa creatura d'arte, cui ha dato vita con la sua fede, è una nuova battaglia per difendere la tradizione del melodramma italiano. E' anche questa battaglia si è conclusa con una superba vittoria. La musica del « Nerone » è fresca ed avvincente. Il canto sgorga spontaneo e continuo aperto. Nella composizione si rivela, si sviluppa e insiste il melodismo, senza forzate e lacerate costruzioni, limpido e naturale. La melodia vi impugna con la magia di tutti i suoi incanti, secondo i tipi canonici mascagniani e trasporta specie nel secondo e terzo atto gli spiriti a commosse sensazioni.

L'esecuzione sulla scena e l'orchestra non poteva raggiungere un grado di maggiore perfezione. Aureliano Pertile fu un efficace Nerone, un personaggio di Atte con impetuoso movimento e non comune maestria, così come Margherita Caruso nelle vesti di Egiptio. Ottimo Ettore Parmeggiani, Pasero, Grandi. Baronti che alle parti complementari da essi sostenute seppero dare uno spiccato risalto.

I cori, diretti dal maestro Veneziani, furono all'altezza della loro fama. L'orchestra si può affermare che, sotto la guida ardente e giovanile del maestro, abbia superato se stessa in ricchezza di stile e di colore. Molto ammirati con i costumi di Caramba, le scene di Murchio, specialmente il terrazzo della Domus Aurea e il trionfo, per il colore e la luce ambientale felicemente ottenuti. Perfetta e movimentata l'esecuzione scenica, dovuta al regista italiano Frigerio.

La memorabile serata

S. E. il Conte Galeazzo è giunto in teatro accompagnato da S. E. il Prefetto e da Vito Mussolini, ricevuto dal Podestà e dal consigliere delegato dell'Ente Autonomo della Scala.

Nei palchi, tra l'eliot ed eleganza pubblica, sono S. R. il Duca di Bergamo, le rappresentanze della R. Accademia d'Italia con il vice presidente Formichi, il cancelliere prof. Marpicati e gli accademici Bianchi, Canonica, Giordani D. E. Rondini, il Capo di Stato Maggiore della Milizia S. E. Teruzzi, senatori, deputati, alte autorità e gerarchie cittadine. Sono pure presenti numerosissimi critici d'arte e musicisti venuti dalle maggiori città d'Italia e dai centri artistici e musicali più importanti dell'estero.

La serata di gala si apre con il suono della Marcia Reale e dell'Inno « Giovinezza », tra gli scroscianti applausi del pubblico in piedi. Il primo atto, dopo ovazioni a Mascagni, si è chiuso con sei chiamate, delle quali tre con il nostro ed una al maestro solo. Il tenore Pertile è stato applaudito a scena aperta.

Il terzo atto ha coronato il successo della magnifica serata. Alla fine si sono avute sette chiamate e tre chiamate al maestro solo, che è stato salutato da grandi acclamazioni.

Dopo lo spettacolo la Società del Giardino, in unione alla Società Italiana Autori ed Editori, ha offerto nelle proprie sale un ricevimento ad una cena in onore di S. E. il maestro Pietro Mascagni, cui hanno partecipato le autorità intervenute alla prima rappresentazione del « Nerone » e una scelta schiera di personalità e ammiratori del maestro.

Un gruppo di cittadini livornesi, con a capo il Vice Podestà della città, in occasione della prima rappresentazione del « Nerone » ha recato al maestro Mascagni il messaggio augurale della città.

Aeroplani silenziosi e aeroplani senza coda

Roma, 16

L'ing. Sordani, appartenente ad una delle maggiori società di aviazione americana, ha ceduto alla Francia una sua invenzione che elimina quasi totalmente il rumore degli aeroplani. L'invenzione è già stata applicata sulle linee di navigazione aerea ameri-

L'atterraggio di fortuna di un aeroplano postale sulla spiaggia dell'Australia

Porto Darwin, 16

L'aeroplano delle aviolines imperiali inglesi, dell'Australia del Nord, che aveva lasciato Kooagang a mezzogiorno (ora locale) e che si era perduto sul mare di Timor, aveva dovuto atterrare di fortuna sulla spiaggia a 400 metri ad est di Porto Darwin. Gli aeroplani erano usciti per farne ricerca nonostante il tempo molto cattivo; il velivolo è stato trovato da un piroscafo postale ed è più tardi arrivato qui.

I controrivoluzionari russi davanti alla suprema Corte

Il congresso dei Sovieti

Mosca, 16

I giornali pubblicano la confessione fatta da Evdokimov di aver partecipato al complotto che ha portato all'uccisione di Kirov. I giornali riferiscono anche estensamente le motivazioni che hanno indotto il comitato centrale esecutivo dell'U.R.S.S. a deferire Zinoviev, Kamenev e compagni al giudizio della suprema corte dell'U.R.S.S. Kamenev e Zinoviev avrebbero, sempre secondo quanto riferisce la stampa sovietica, costituito in Mosca un gruppo controrivoluzionario con lo scopo di sostituire agli attuali dirigenti dell'U.R.S.S. una combinazione Zinoviev - Trotzki. Contatti ininterrotti sono stati tenuti col gruppo controrivoluzionario di Leningrado. I giornali si diffondono sui particolari dell'organizzazione controrivoluzionaria.

E' stato inaugurato nel palazzo del Cremlino il congresso dei Sovieti dell'U.R.S.S., al quale partecipano 1120 delegati. I lavori sono stati aperti da Kalinin che, dopo aver commemorato Kirov e passato in rassegna l'attività

IN BREVE

ESTERO

L'Ambasciatore Grandi ha avuto un lungo cordiale colloquio col Ministro degli Esteri inglese Sir John Simon.

Litvinoff ha conferito a Ginevra col Ministro degli Esteri polacco Beck e questi con Laval.

Roosevelt si sforza in un messaggio al Congresso relativo alla partecipazione degli S. U. alla corteo dell'Aja, di sollecitare la ratifica del Senato.

Re Boris è partito col Principe Cirillo per Varna ove visiterà lo incrociatore britannico « London » alla fonda in quel porto.

La nave di Byrd « Jacop Rupprecht » è partita per la Baja delle Isole per prendere a bordo la provvista della spedizione che deve presto ritornare a New York via Nuova Zelanda.

Una lega franco-italiana si è costituita in Tunisia e nel Marocco di cui una regione è sul punto di sorgere in Egitto.

Un ciclo di conferenze ha organizzato il Comitato della Dante di Alessandria d'Egitto; l'on. G. Agnelli parla delle « Opere di Roma in Egitto ». Una conferenza in francese ha tenuto il co. Budan, per incarico della Dante ad Anversa su « Fiandra e Venezia ».

INTERNO

Il Segretario del Partito ha ricevuto i direttori del giornale « Artigiano Fascista », complimentandosi con loro dei risultati raggiunti dal periodico.

Nati alla gloria della Marina si sono avute promozioni: contrammiragli Silvio Salza (f. q.) e Riccardo Palladini ad ammiragli di divisione; cap. di vascello Giotto Maranghini a contrammiraglio.

Il numero di gennaio di « Giovinezza Fascista », giornale diretto da S. E. Starace. Interessanti gli articoli e il materiale fotografico.

I colombi che allietavano Piazza S. Pietro, per un'improvvisa disposizione del Governatore della Città del Vaticano, saranno eliminati. Essi vengono catturati con grosse reti e portati altrove; il provvedimento non incontra unanime approvazione.

La produzione petrolifera è stata in Italia nel 1934, escluso il dicembre, di 26.779 tonnellate, di cui 9.354 di benzina.

In tutta la Giranica si sono verificate abbondanti piogge providenziali per lo colture agricole, accolte con giubilo dalle popolazioni. La pioggia è caduta anche nella zona steppica.

America civile

Una battaglia con i banditi capeggiati da una donna Oklawaha (Florida), 16

Si è avuta oggi una vera battaglia durata sei ore tra quindici agenti di polizia ed un gruppo di banditi che si erano barricati in una villa. La battaglia si è conclusa con la vittoria degli agenti. Due banditi sono rimasti uccisi e uccisa è rimasta pure una donna che si ritiene essere stata a capo della banda. Questa donna è stata raccolta crivellata da colpi di mitragliatrice.

LA VITA SPORTIVA

Udinese e Trento si contenderanno domenica il primo posto

La soddisfazione degli sportivi per la vittoria di domenica scorsa non è stata intera poiché l'Udinese che ha offerto la bella prova non potrà ripresentarsi completa contro il Trento per gli infortuni di Ciroi, Costa e Bresin. I due ultimi saranno domenica con ogni probabilità in linea ma non così il valoroso terzino bianco-nero che malagevolmente sarà costretto al riposo per parecchio tempo. L'assenza di Ciroi dalla squadra non è di quelle che si possono considerare con leggerezza e ben lo sanno gli appassionati che seguono con entusiasmo l'insediamento accanito che le zebre friulane sferrano al capitesta. Ci auguriamo che chi sostituirà il forte terzino nell'importante ruolo rievchi validamente a condurre i torrelli di Trento che ancora hanno guidato con decisione il Girone. La compagine trentina ha inavvertitamente tutti per il suo conto portamento durante quest'annata calcistica e l'urto delle due dirette rivali per la conquista del posto di comando non è soltanto di interesse locale ma è soprattutto il piatto forte della giornata.

Partita dunque di cartello, partita che non ha bisogno delle solite presentazioni, della solita pubblicità perché di per sé si presenta ed attira l'interesse vivissimo degli appassionati udinesi. Lo incontro non può né deve chiudersi in bianco: troppi interessi sono in ballo: altre squadre incalzano e in questa giornata possono piazzarsi, la rivale, per quanto sorta così forte solo in questo Campionato, non permette un nulla di fatto. Due anni fa quando i trentini erano in coda alla classifica e l'Udinese marciava in testa, essi sono riusciti a passare: i Moretti; lo si consideri uno scherzo; di quelli scherzi che i bianconeri certe volte erano soliti fare, ma che oggi non ha motivo di venir ripetuto perché la classe degli ospiti è superiore a quella dei pur forti autoctoni, perché l'Udinese di oggi è conscia di quanto aspettano da essa i dirigenti e gli sportivi, perché la posta è troppo bella per lasciarsia sfuggire proprio sul traguardo.

La gara di domenica prossima è dunque attesa con ansia perché sarà la gara di gala dell'anziano Socialista Friulano che, vincendo, poi dal posto di comando si lancerà a trascinare i gradini faticosi e coperti d'ostacoli che lo porteranno, almeno lo speriamo, alla ribalta della superiore divisione. Ascesa che le prete di diritto da più di un anno e che un fatto burlesco e maligno le ha finora precluso.

La formazione della compagine in casacca bianca-nera non subirà mutazioni tranne l'inevitabile sostituzione di Ciroi perché si spera che Bresin e Costa possano scendere sul terreno per questa gara che richiederà uno sforzo considerevole per sfondare i baluardi difensivi che opporranno i trellini trentini. Nessun appassionato disserterà domenica il Polisportivo Moretti e ciò sia d'incanto difenderanno il gagliardetto bianconero in questa difficile ed appassionante contesa.

Le altre squadre della Provincia, Pagnanov e Pordenone, affronteranno rispettivamente lo Schio ed il Montebelluna sul campo avversari. Partite queste d'incerto specie quella del ros-

ATTI UFFICIALI

Federazione Italiana gioco calcio Comitato di Udine

Comunicato N. 21 del 13-1-1935. Sospensione Campionato di 11. Categoria. - Domenica 20 il campionato è sospeso per essere ripreso con domenica 27 gennaio 1935.

Partite di recupero. - Campo II Gruppo Rionale, via Pordenone: Campobelformido - Passana. (I biglietti acquistati domenica 13 corrente, servono per questa partita). - Campo Tallinassons: Tallinassons-Pozzuolo; Campo Nogaredo: Nogaredo - Martignacco (a cura del Comitato).

Campionato di 1. Categoria. - Le iscrizioni sono prorogate a martedì 22 corrente.

Gruppo Arbitri Udinesi

Tutti gli Arbitri Udinesi sono invitati ad intervenire questa sera alle 20.30 alla riunione che si terrà nella Sede Sociale presso l'Albergo Nazionale, per questioni importanti.

Saranno presi provvedimenti contro quegli Arbitri che volontariamente non si saranno presentati.

Club Ciclistico Udinese

La riunione di questa sera i corridori del C. C. Udinese e coloro che aspirano di farne parte, sono invitati a passare presso la sede del C. C. Udinese, Gruppo Rionale « Pio Pischiutta », via Paolo Sarpi 12, questa sera dalle ore 20.30 alle 21.30, per comunicazioni riguardo l'attività 1935 - XIII.

ESCURSIONISMO

Gite sciatorie della S. E. F. La Società Escursionisti Friulani dell'U. N. Dopolavoro organizza per domenica 20 la gita sciatoria a Sappada: Val Digola, Val Sesia.

La partenza resta fissata per le ore 6 da piazza Vittorio Emanuele e arrivo a Sappada alle ore 8.30. Gite libere: Val Digola, Val Sesia, Partenza da Sappada - alle ore 17.10, breve sosta a Tolmezzo; ore 19.40 arrivo a Udine. Condizioni della neve cm. 45, farinosa.

La quota è fissata in lire 20, ver i soci in regola con le quote sociali, lire 25 per i non soci. Le iscrizioni sono aperte fino a domenica.

Al Dott. Vicenzini

Afflitta da dolori reumatici da circa sette anni senza ottenere sollievo dalle cure fatte, sono lieta di sottoporre bene dopo le interazioni nuziali del Dott. Vicenzini al quale porgo un grazie riconoscente.

Bogo Augusto Favera - Castion (Belluno)

VITA ECONOMICA

TITOLI E CAMBI

La prima cifra indica la quotazione del 15 gennaio della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	83.25	83.50
Fr. Conv.	82.25	82.30
Obbl. Ven. 3.50	91.40	91.25
B. T. 1934	103.02	103.02
B. T. 1934	104.15	104.17
B. T. 1933	93.25	93.32
B. d'Italia	1632	1632
Comit	905	905
Credito italiano	620	620
Assicur. Generali	3997	3997
Assicur. Ital.	552	552
Riun. A.	1960	1960
Riun. B.	1825	1825
Cosulich	1123	1123
Casimiri Seta	316	316
Sinia Viscosa	292.50	292.50
Fiat	276.75	276.75
Edison	746	746
Soc. Adr. Elett.	144.50	144.50
Francia	77.33	77.33
Londra	57.95	57.95
Swizzera	379.75	379.75
New York	11.92	11.92
Berlino	689.04	689.04
Belgio	274.50	274.50
Spagna	160.25	160.25
Praga	49.15	49.15

OBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafia i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

L. 500 sulla piazza di Milano.		
La prima cifra indica la quotazione precedente, la seconda quella del 16 gennaio.		
I.R.I. Stet 4%	512.50	512.50
Opere pub. I.R.I. 4.50%	490	490
« Elfer 4.50%	500.25	500.25
Pubblica utilità 5%	502	502.50
« S. Tel. 6%	502	502.50
Credito Navale 6.50%	501.50	501
Edison em. 1931 6%	506.50	506.50
Emiliana 6%	504	507
Meridionale di El. 6%	503.50	505.70
Soc. Esere. Tel. 6%	499	499.50

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

FALLIMENTI

Gergerone. Pietro Della Pietra, osteria e leggio generi alimentari. Sentenza 12 corr. Giudice delegato dott. Santomaso; curatore rag. Luigi Albini. Termine per la presentazione dei titoli all'11 febbraio e chiusura del processo di verifica al 14 marzo.

Azzurro. Gio. Batta Ermacora. Sentenza 15 corr. Giudice delegato dott. Ferlan, curatore avv. Antonio Bellavitis. Termine per la presentazione dei titoli all'11 febbraio e chiusura del processo di verifica al 14 marzo.

Giviale. Augusto Grattoni negoziante in liciolette. Sentenza 14 corrente.

Mantenete chiara la pelle

Eccezionali punti neri e affezioni pustole della pelle sono piacevoli a vedersi. Ritorate la pelle al suo stato normale e liberatevi dall'irritazione applicando l'Unguento Fossati. Ugualmente efficace per emorroidi e affezioni « pruriginose » della pelle. Ovunque: L. 7. - Dep. Gen. C. Gioglio, Milano (1927).

Aut. Pref. Milano N° 40716/1933

Il Pretore di San Vito al Tagliamento; visti gli atti processuali a carico di **Buzzato Maria** fu Sante di anni 44 da Casarsa della Delizia, imputata di contravvenzione all'art. 37, 48 D. R. L. 15. 10. 1925 n. 2033 mod. 11 R. D. L. 6. 7. 1933 n. 1225, art. 1 R. D. L. 6. 7. 1933 n. 2414 per avere messo in vendita dello sciroppo di arancia artificiale.

Casarsa 11. 9. 1934 XII. (Omissis)

Condanna l'imputata suddetta alla pena di lire 500 di ammenda e alle spese di procedimento oltre la tassa di decreto di lire 25; ordina la pubblicazione per estratto sul « Popolo del Friuli » e sulla « Agricoltura Friulana ».

Dato a S. Vito al Tagliamento, 11. 9. 1934 XIII.

Il Pretore: L. D. C. Fantoleone

Il Cancelliere: S. D'Onofrio

Impugnato il 14. 11. 31 ed ordinata la esecuzione con sentenza 15. 12. 34 XIII di questa Pretura.

J. D'Onofrio

Per copia conforme per uso di pubblicazione.

Il Cancelliere: G. Corradini.

In nome di Sua Maestà **VITTORIO EMANUELE III** per grazia di Dio e per volontà della Nazione **Re d'Italia**

Il Pretore di Udine ha pronunciato la seguente sentenza nella causa penale contro

CHIANDUSSI QUERINO fu Luigi e di Maria Tiburtini da Udine imputato di cui l'art. 498 C. P. di usurpazione di titolo.

(Omissis)

Dichiara Chiandussi Querino colpevole del reato di cui sopra e lo condanna a lire 1000 di multa ed al pagamento delle spese processuali compresa la tassa di sentenza.

Udine, 11. 27. 11. 1934 XIII.

Il Pretore: Lio Baldassi

Il Cancelliere: Lio Mori

Per estratto conforme, il 16 gennaio 1935 - A. XIII.

Il Cancelliere: Lio Feruglio

MERCATI

A. S. DANIELE

Cereali, prezzi per quintale: Frumento da L. 85 a 87 - Granoturco da 55 a 57 - Fagioli da 70 a 100 - Cinquantino da 48 a 49.

Bestiame, prezzi per quintale: Buoi da ingrasso da L. 100 a 180 - Giovencoche o civeiti da 200 a 250 - Vitelli da latte da 240 a 260 - Vacche da macello da 140 a 160 - Suini da ingrasso da 220 a 250 - Suini da allevamento per capo da L. 70 a 80 - Suini da latte da 25 a 45.

Animali da cortile, prezzo per chilo: Galline da L. 4.50 a 5 - Tacchini da 3 a 3.20 - Oche da 3.80 a 4.20.

Verie: Formaggi al Kg. da L. 2.80 a 6.50 - Patate al q.le da L. 25 a L. 30.

Furono venduti il 13 di frumento, 40 di granoturco, 9 di fagioli, 20 di cinquantino, 4 di formaggio, 15 di patate. Sono entrati al mercato 368 capi di bestiame bovino, 90 suini, d'allevamento e 890 suini da latte.

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Popolo del Friuli ».

Il numero del telefono dell'Ufficio Pubblicità de « Il Pop

LA VITA CITTADINA

Le penalità in materia finanziaria che vengono condonate entro il 31 gennaio

Il R. D. L. 25 settembre 1934 n. 1512 concede il condono per varie penalità in materia di tasse di registro, sulle successioni e di bollo, a condizioni che entro 120 giorni dalla sua pubblicazione fossero state adempiute le formalità prescritte dalla legge e pagate le relative tasse.

Tassa sugli affari

Vengono condonate tutte le trasgressioni alla legge 30 dicembre 1923 n. 3269 e cioè quelle comminate con gli articoli 99 (obbligo del Notaio, Cancellieri, Ufficiali Giudiziari, Segretari o Delegati di qualunque amministrazione pubblica, di sottoporre a registrazione i loro atti); 100 (obbligo della registrazione degli atti per scrittura privata, stipulata all'estero e testamenti, nei venti giorni sotto la pena di una soprattassa uguale all'ammontare della tassa aumentata di un quinto, e mai minore di lire 2); 101 (obbligo della registrazione delle locazioni di beni immobili, fatta per scrittura non autentica o con contratto verbale, sotto comminatoria di una soprattassa in ragione di sei volte la tassa); 102 (obbligo della denuncia della riunione di usufrutto alla nuda proprietà, della devoluzione dei beni dotali e dell'avvenimento delle sopravvenienze, cui siano state subordinate le liberalità, dell'avvenimento delle costituzioni sospese, ve, apposte ai contratti, dell'annullamento definitivo del prezzo o valore nelle alienazioni di immobili e nei contratti di appalto a prezzo presunto, sotto comminatoria di una soprattassa uguale a sei decimi della tassa); 103 (comminatoria della soprattassa uguale al 25 per cento della sola tassa non pagata all'atto della registrazione ed obbligo di uguale soprattassa nei casi di determinazione dell'opera mediante concordato, allorché il pagamento non venga eseguito nei venti giorni da quello in cui viene notificata a mezzo di ufficiale la relativa liquidazione); 104 (obbligo di una soprattassa uguale al doppio della tassa nei casi di esenzione di prezzo o valore in atti pubblici o privati ed in denunce di contratti verbali di affitti di beni immobili).

Tassa sulle successioni

Vengono condonate le infrazioni previste dalla legge 29 dicembre 1923 n. 3269 e cioè: art. 49 (comminatoria della pena pecuniaria eguale al sestuplo della tassa in caso di sottoscrizione di una dichiarazione di sussistenza di eredi non conforme a verità); art. 50 (soprattassa uguale all'ammontare della tassa dovuta sul valore di beni onerosi, con lo aumento di un quinto, per mancata denuncia della riunione di usufrutto alla nuda proprietà, della devoluzione dei beni dotali e dell'avvenimento delle sopravvenienze, cui siano state subordinate le liberalità); art. 51 (soprattassa uguale al 25 per cento della sola tassa quando il pagamento non viene fatto nei termini di legge); art. 52 (comminatoria della pena di lire 12 a carico del funzionario che contravvenendo al divieto di fare atti ed emanare provvedimenti su comando di eredi o legatari, senza che siano trascorsi i termini per la formalità di legge); art. 53 (comminatoria della pena pecuniaria di lire 12 per ogni contravvenzione a carico della Autorità Giudiziaria, di altre autorità con funzioni giurisdizionali e degli arbitri che provvisoriamente sostituiscono i giudici, o provvedono su comando di eredi o legatari, senza la prova che siano state adempiute le prescrizioni di legge); art. 54 (responsabilità in proprio per il pagamento della relativa tassa per i detentori a qualsiasi titolo di danaro, oggetti ed altri valori compresi in una successione, quando effettuino la consegna, senza assicurarsi dell'adempimento degli obblighi di legge).

Tassa di bollo

Sono condonate tutte le trasgressioni alla legge 30 dicembre 1923 n. 3269 contemplata dalla prima, seconda e quarta della tabella allegata A) alla legge stessa, ad eccezione delle violazioni previste dagli art. 52 a 63, 143, 153 lettera B), 205 a 209.

In sostanza non beneficiano del condono le omissioni relative alla tassa su ricevute, quietanze ordinarie e simili, distinte per la riscossione di dividendi ed interessi, ricevute e quietanze ordinarie per abbonamento a giornali, riviste o

altre stampe, quietanze, ricevute, note, conti fatture per forniture di gas ed energia elettrica; quietanze su vaglia postali, estratti a copie di conto, ricevute e lettere di accreditamento ecc.

Il condono naturalmente si estende alle disposizioni contenute nel R. D. L. 5 marzo 1925 n. 259, ad eccezione delle infrazioni di cui agli articoli 1, 4 e 5 che si riferiscono agli assegni bancari, ai documenti fra le casse madri e filiali ed ai ricorsi straordinari al Re. Il beneficio si estende altresì alle infrazioni al R. D. L. 14 novembre 1926 n. 1924; che si riferisce al sistema di pagamento della tassa di bollo sulle cambiali con scadenza non superiore ad un mese.

Tassa di surrogazione della tassa di registro

Il beneficio del condono ha effetto sulle trasgressioni alla legge 30 dicembre 1923 n. 3269 ed all'art. 17 del R. D. L. 5 marzo 1925 n. 258 e comprende le tasse della tariffa generale A) e I), quella speciale B), relativamente alla tassa di negoziazione sui titoli delle società nazionali, la tassa sul capitale delle Società operate operanti nel Regno e la tassa sulle assicurazioni sui sovvenzioni sui depositi e pegni.

L'art. 17 del citato Decreto legge del 1925 si riferisce all'obbligo della presentazione dei bilanci delle società, soggette a tale tassa, sotto comminatoria di una pena pecuniaria di lire 1000.

Opera Nazionale Balilla

Manifestazioni culturali

Una conferenza e un concerto

Sabato prossimo, alle 16.30, nella sala delle adunanze della Casa del Balilla, il prof. Ciro Bortolotto, preside del nostro R. Istituto Tecnico, parlerà agli avanguardisti e al Balilla del Comitato Provinciale sul tema: «Chi vive nelle stelle». Alla manifestazione di cultura potranno partecipare anche i famigliari degli organizzati.

Per gli esercenti abbonati all'imposta di consumo

L'Unione Fascista dei Commercianti ricorda agli esercenti abbonati all'imposta di consumo per l'anno 1934 che entro il 31 gennaio dovranno essere presentate agli Uffici del Registro la denuncia dei quantitativi di vino, vermouth, marsala e vini liquorosi consumati durante detto anno. Le denunce dovranno essere presentate in ogni caso e cioè, sia che i quantitativi consumati risultino superiori, inferiori od anche uguali a quelli stabiliti nel contratto di abbonamento.

Infrazioni al contratto di lavoro

Una ditta denunciata

Il Segretario della Unione provinciale dei lavoratori del commercio ha denunciato alla autorità giudiziaria la ditta Umberto Colussi esercente il commercio dei biscotti e dolci, per infrazione al contratto nazionale di lavoro e cioè per aver fatto osservare ad un proprio dipendente un orario di lavoro superiore a quello stabilito, senza corrispondergli la spettante retribuzione e senza fargli usufruire le ferie annuali previste.

Un grafico dimostrativo dell'organizzazione corporativa

Vogliamo segnalare ai lettori il grafico esplicativo del nuovo ordinamento corporativo dello Stato fascista (ed. A. Morano, Napoli, lire 2) tratto dal volume di prossima pubblicazione «Il nuovo regime economico» di A. Azzante. La completa schematica esposizione riassunta, con estrema facilità di consultazione, l'insieme completo di tutti gli organi che dal Sindacato alla Corporazione regolano e disciplinano la produzione italiana e i rapporti sociali dei diversi gruppi di produttori. Il carattere di praticità del grafico induce a consigliarlo a enti, associazioni e privati nel comune interesse di avere sottomano uno schema semplificato e divulgativo di immediata chiarezza.

L'esempio di una ditta per alleviare la disoccupazione

La ditta G. L. Genaro di Udine, per alleviare la disoccupazione invernale, pur non essendo la ditta obbligata ad applicare gli accordi di riassorbimento della mano d'opera del commercio, ha assunto, con l'intervento del Sindacato fascista lavoratori del commercio tessile, per tutto il periodo invernale, un nuovo dipendente con qualifica di commesso.

L'insediamento del Comitato Corporativo friulano per la Fiera di Padova

Il 18 corrente alle ore 10.30 avrà luogo presso il Consiglio Provinciale dell'Economia l'insediamento del Comitato Corporativo di Consulenza della Provincia di Udine per la XVII Fiera di Padova. Questo organismo, che funzionerà da organo di collegamento tra l'economia provinciale friulana e

la manifestazione padovana, è composto dai rappresentanti delle istituzioni sindacali, economiche e politiche ed avrà uno specifico compito di segnalazione e di conoscenza dei problemi più vivamente interessanti la produzione e lo scambio nella nostra provincia i quali meritano un'opportuna valorizzazione attraverso il grande mercato delle Venezie.

Ottanta minuti di ritardo

Ieri mattina il diretto «303» proveniente da Tarvisio ed in arrivo alla stazione alle 9.35, è giunto con circa 80 minuti di ritardo, causato oltre frontiera per il freddo intenso così improvvisamente verificatosi durante la notte.

Dupliche sciagura mortale

Erano le prime ore del pomeriggio del 16 luglio; Francesco Secchiotti di anni 88 da Torrepadova, giungeva a Premariacco con cavallo e carretto, insieme alla moglie Rosa Malignani d'anni 86. Si fermarono dinanzi alla Cooperativa di Consumo per farvi alcune spese ed il marito affidava le redini del cavallo alla moglie. Ad un tratto, causa un fegato di giornale sollevato dal vento l'animale si impauriva e tornando indietro galoppava sfrenato, finché ad una svolta, la carretta ribaltava provocando la caduta della Malignani che riportava lesioni in causa delle quali moriva qualche giorno dopo. Il cavallo, continuando nella sua corsa, ha poi investito e travolto il bambino Luciano Corsetti di Rosario di anni 4 che si trovava fermo sulla porta di casa; anche le lesioni riportate dal bambino sono state mortali. Responsabilità della duplice sciagura è stata ritenuta il Secchiotti al quale si imputa di aver affidato la custodia del cavallo alla vecchia moglie. Egli è comparso ieri in giudizio per rispondere di doppio omicidio colposo: il Tribunale lo ha assolto per non avere commesso il fatto a lui addebitato. (Diff. avv. Tessori).

Lo spirito e i registri

Mario Conar di Flumicello di Aquileia sarebbe stato trovato in possesso nel suo deposito albergo, il 12 luglio 1932, di 303 libri aerei di spirito in più di quanto risultava dal carico e scarico degli appositi registri. E' stato assolto per insufficienza di prove. (Diff. avv. Sartorelli).

Un cattivo marito

Achille Fassetta di anni 28, ex sergente ad Aviano, maltrattava continuamente e senza alcun motivo apparente, la propria moglie Anna Cipolat. Stanca di simile stato di cose, la donna chiese l'intervento dei carabinieri che denunciarono il fatto. Il Tribunale ha ritenuto Fassetta colpevole di maltrattamento, benché egli abbia negato ogni addebito, e lo ha condannato ad un anno di reclusione con l'indulto. (Diff. avv. Di Montecale).

Breve storia di due biciclette

Andrea Marigotto, proprietario di un forno meccanico in Piazza Mercatovecchio, aveva lasciato la propria bicicletta incustodita fuori del retro bottega, in via Cortazzi. Un attimo di disattenzione e la velocipedista se ne è andata per ignoti lidi. Ma, combinazione, qualche giorno dopo, il Marigotto ha riveduto la propria macchina su cui pedalava Alfio Rovere da Tarcento il quale, invitato a dare spiegazioni, affermava di averla acquistata per 125 lire da uno sconosciuto. Il Marigotto ha potuto così riavere la bicicletta. Il Rovere è stato denunciato per ricettazione.

Un altro consimile è toccato anche ad Antonio Maruzzi di anni 55 dimorante in Piazzale Osoppo. Egli era salito, dal dott. Verardi in via Botaldino Stringher; ridisceso non trovò più la bicicletta. Postosi alla ricerca, ha avuto la fortuna di trovarla impegnata al Monte di Pietà per 40 lire al nome di Alvise Rizzi di Antonio di Zorante ai Rizzi. Questi, interrogato dai carabinieri, ha dichiarato di averla avuta da certo Gerardo Lizzi di Colloredo di Montalbano. In attesa di stabilire le responsabilità tanto il Lizzi che il Rizzi sono stati fermati.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 16 gennaio. - Presidente dott. Santomaso; Giudici: dott. Ferlan e dott. Renzi; P.M.: avv. Pacifico; Cancelli: Sandrini.

L'ira del marito

David Brumise di anni 31 da Mortegliano soleva spesso maltrattare la propria moglie Teresa D'Odorico, specialmente quando rincasava ubriaco. Così è avvenuto l'otto luglio scorso: il Brumise aveva chiesto alla moglie del denaro per acquistare, disse lui, attrezzi agricoli. La consorte non acconsentì perché riteneva che il denaro servisse al marito per soddisfare ancora il suo vizio. L'uomo adiratosi non ha avuto bisogno a picchiare la consorte, che, stanca di simili trattamenti, si rivolse ai carabinieri. Il Brumise è stato allora arrestato e ieri condannato ad un anno ed un mese di reclusione con condono. (Diff. avv. Turco).

Dupliche sciagura mortale

provocata da un cavallo in fuga

Erano le prime ore del pomeriggio del 16 luglio; Francesco Secchiotti di anni 88 da Torrepadova, giungeva a Premariacco con cavallo e carretto, insieme alla moglie Rosa Malignani d'anni 86. Si fermarono dinanzi alla Cooperativa di Consumo per farvi alcune spese ed il marito affidava le redini del cavallo alla moglie. Ad un tratto, causa un fegato di giornale sollevato dal vento l'animale si impauriva e tornando indietro galoppava sfrenato, finché ad una svolta, la carretta ribaltava provocando la caduta della Malignani che riportava lesioni in causa delle quali moriva qualche giorno dopo. Il cavallo, continuando nella sua corsa, ha poi investito e travolto il bambino Luciano Corsetti di Rosario di anni 4 che si trovava fermo sulla porta di casa; anche le lesioni riportate dal bambino sono state mortali. Responsabilità della duplice sciagura è stata ritenuta il Secchiotti al quale si imputa di aver affidato la custodia del cavallo alla vecchia moglie. Egli è comparso ieri in giudizio per rispondere di doppio omicidio colposo: il Tribunale lo ha assolto per non avere commesso il fatto a lui addebitato. (Diff. avv. Tessori).

Lo spirito e i registri

Mario Conar di Flumicello di Aquileia sarebbe stato trovato in possesso nel suo deposito albergo, il 12 luglio 1932, di 303 libri aerei di spirito in più di quanto risultava dal carico e scarico degli appositi registri. E' stato assolto per insufficienza di prove. (Diff. avv. Sartorelli).

Un cattivo marito

Achille Fassetta di anni 28, ex sergente ad Aviano, maltrattava continuamente e senza alcun motivo apparente, la propria moglie Anna Cipolat. Stanca di simile stato di cose, la donna chiese l'intervento dei carabinieri che denunciarono il fatto. Il Tribunale ha ritenuto Fassetta colpevole di maltrattamento, benché egli abbia negato ogni addebito, e lo ha condannato ad un anno di reclusione con l'indulto. (Diff. avv. Di Montecale).

Breve storia di due biciclette

Andrea Marigotto, proprietario di un forno meccanico in Piazza Mercatovecchio, aveva lasciato la propria bicicletta incustodita fuori del retro bottega, in via Cortazzi. Un attimo di disattenzione e la velocipedista se ne è andata per ignoti lidi. Ma, combinazione, qualche giorno dopo, il Marigotto ha riveduto la propria macchina su cui pedalava Alfio Rovere da Tarcento il quale, invitato a dare spiegazioni, affermava di averla acquistata per 125 lire da uno sconosciuto. Il Marigotto ha potuto così riavere la bicicletta. Il Rovere è stato denunciato per ricettazione.

Un altro consimile è toccato anche ad Antonio Maruzzi di anni 55 dimorante in Piazzale Osoppo. Egli era salito, dal dott. Verardi in via Botaldino Stringher; ridisceso non trovò più la bicicletta. Postosi alla ricerca, ha avuto la fortuna di trovarla impegnata al Monte di Pietà per 40 lire al nome di Alvise Rizzi di Antonio di Zorante ai Rizzi. Questi, interrogato dai carabinieri, ha dichiarato di averla avuta da certo Gerardo Lizzi di Colloredo di Montalbano. In attesa di stabilire le responsabilità tanto il Lizzi che il Rizzi sono stati fermati.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 16 gennaio 1935 XIII

Nati	3
Morti	8
Matrimoni	--

Nasce

Legittimi: Carlini Cesare di Gio. Batta - Damiani Aldo di Odorico - Ciani Lida di Angelo.

Morti

Sudero Luigia vedova Masolini fu Pietro di anni 78 casalinga - Basa della Caterina ved. Vida fu Giuseppe di anni 71 casalinga - Ziliani Cristina ved. Di Filippo fu Giuseppe di anni 70 casalinga - Gorardi Eleonora di Ettore di anni 9 scolaria - Danelon Evelina fu Giovanni di anni 34 domestica - Bertoni Croatto Augusta fu Giacomo di anni 55 casalinga - Perez Maurizio Anna fu Gio. Batta di anni 41 casalinga - Tullio Pasqua vedova Candiani fu Pietro di anni 81 casalinga.

Publicazioni di matrimoni

Marioni Vittorio, meccanico con Ugo Elisabetta - Cecchini Luigi impiegato con Bruna Roma civile.

Una festa benefica

al teatrino di S. Giorgio

Si è svolta nel teatrino di San Giorgio la consueta festa benefica dei piccoli amici del povero organizzata dalle Dame della Caritas. L'attesa nel mondo piccolo era intensa e non è stata delusa.

Un bozzetto di vita familiare della scrittrice friulana Anita Fabris: una mascherata che ha dato la nota scherzosa ed ha esaltato i piccoli angeli sono passati sulla scena. Ma dove i piccoli attori non hanno fatto nulla la loro musica, è stato nella rappresentazione della «Notte del miracolo» favola natalizia.

La riunione ha suscitato nel cuore dei piccoli mille buoni sentimenti e propositi, e una nota gentile anche in quello dei grandi.

«Go fast?» bollettino della

Società Filologica Friulana è uscito nei numeri 9 e 10 con interessanti scritti su leggende friulane, figure e tradizioni antiche e con una relazione sull'attività della compagnia dialettale.

Risparmio

L. 3 (tre)

per ogni rinnovazione su

Cappelli - Scarpe

Soprascarpe

solo presso

La Rinnovatrice Friulana

Via Savorgnan, 3

... lungo le strade del

mondo portando il suo

carico di gioie e di

dolori arriverà fra

giorni

al Cecchini il

Vagone Rosso

«il carro che accoglie

i vagabondi dell'a-

more»

Charles Bickford

Raquel Torres

Greta Nissen

Don Alvarado

Paul Graetz

SPETTACOLI

Teatri

Puccini
XX Secolo. - Il capolavoro del P.U.F.A. interpretato da John Barrymore e Carole Lombard. «Carini animali» - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Gloria. - Documentazione cinematografica della nostra guerra e debutto della Compagnia Impero.

Eden

Seconda B. - Film Cines con co-sentimentale con Sergio Tofano, Maria Denis, Dina Parbelloni. - Val. le rid. - Ore 17.

Impero

Luccio Rosso. - Un capolavoro tratto dal romanzo supergiallo dell'irresistibile Edgar Wallace. Successo. - Ore 17.

La posateria «Originale VELL-

NER» è il regalo più gradito perché utile e pratico. Concessionaria: La «VITRUM» di M. Martini.

Teatro Puccini

GRANDE PREMIERE

DEL FILM «U. F. A.» IN PRIMA VISIONE PER L'ITALIA:

XX SECOLO

con John Barrymore

e Carole Lombard

LA STAMPA AMERICANA

HA DEFINITO JOHN BARRYMORE, DOPO QUESTO FILM, IL NAPOLEONE DI BROADWAY.

LA PIU' GRANDE INTER-

PRETATIONE DI CAROLE

LOMBARD IN QUESTO

FILM CHE VI FARÀ CO-

NOSCERE IL DINAMISMO

DEL «XX SECOLO» IN

UNA CORNICE COMICO-

SENTIMENTALE.

PREZZI NORMALI

INIZIO ORE 17

COMPLETERA' LO SPET-

TACOLO UN «CARTONE

ANIMATO» E UN NUOVO

FILM «LUCE».

Balmat

L'apigenino rude che primo raggiunge la più alta vetta d'Europa, rivive in una spettacolare ricostruzione di eventi, che culminano col passaggio dell'esercito del Bonaparte da Chamonix.

Balmat

è il poema sublime della

montagna, fatta rivivere

nelle sue colture spaventose

e sconvolte, nelle sue cal-

me imponenti e meravig-

giose.

Balmat

credeva che, lassù, sul Mon-

te Maledetto, vi fosse l'oro

che vedeva scendere e cor-

re come un folle alla con-

quista dell'oro; la montagna

si ribellò e lo picciò dopo

tremande ore di lotta.

Balmat

giurò di rinunciare all'in-

ferno, realizzò un suo sogno

d'amore... Ma la montagna

e l'oro lo tentarono ancora

una volta e Balmat diven-

ne disperato. Raggiunse la

vetta, ma il Monte Maledet-

to si vendicò distruggendo

l'amore.

Balmat

Viene rappresentato al Ci-

cinema EDEN di Udine, non

appena sarà diminuito il

grande successo del capola-

vorio italiano ancora allo

schermo.

Seconda B

nella brillante comica squi-

sita interpretazione di

Sergio Tofano

AI

Cinema Impero

continua con grande succe-

so le visioni del capolavoro

giallo

di Edgar Wallace

Luccio Rosso

di

